



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

DIDATTICA a DISTANZA (DaD) e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI): PIANO scolastico

Normativa: tutti i provvedimenti legislativi e le Note ministeriali inerenti il periodo dell'emergenza Coronavirus; DM 39/2020 (Piano scuola 2020/21); Linee guida ministeriali per la DDI (D.M. 89 del 07/08/2020)

Premessa: durante la difficoltosa, ma importante sperimentazione dell'a.s. 2019-20 sono state date le seguenti indicazioni, che così si riassumono e che DIVENTANO A CARATTERE PERMANENTE in relazione alla DaD e alla DDI:

- I docenti, coerentemente con la loro pianificazione didattico-educativa, caricheranno nello spazio della classe virtuale e/o sul registro elettronico indicazioni di studio ed esercizio, accompagnate da materiali operativi di supporto (schemi, sintesi, mappe concettuali, link a materiali audio o video, altro). Sarà necessario prevedere una forma di feedback e comunque tenere aperto il canale comunicativo con gli studenti, per dare loro la possibilità di chiedere spiegazioni e chiarimenti. Ciascun docente darà in tal senso indicazioni, usando la posta elettronica istituzionale (@istruzione.it) o d'istituto (@comprensivoparini.it)
- sono moltissime le piattaforme che offrono materiali audio e video già pronti e divisi per materia e grado di istruzione; le stesse sono facilmente raggiungibili consultando i più diffusi siti scolastici e la pagina web del Ministero dell'Istruzione (AID, AIE, RAI scuola e RAI cultura, Treccani, Avanguardie Educative, etc...)
- **RaiPlay** ha aggiornato i propri contenuti proponendo una serie di "lezioni on line". La piattaforma streaming della Rai ha aggiunto tre sezioni speciali dedicate all'edutainment, l'intrattenimento educativo rivolto agli studenti. Le tre library sono Bambini, Teen e Learning. Tutte e tre le sezioni, ognuna secondo il target di età degli spettatori, offrono occasioni di approfondimento della lingua inglese. Nella sezione **Learning** si possono trovare anche i grandi della letteratura; grande spazio è dedicato anche alle performing art nella sezione musica e teatro. *Non bisogna infatti dimenticare che non tutte le famiglie hanno pc o tablet e stampante, ma tutte hanno almeno la TV e uno smartphone con il quale vedere un video.*

Alcuni consigli di e-learning, ispirati ad uno studio della Randstad Education, la divisione specializzata nella filiera istruzione-formazione-lavoro, fonte anche per testate giornalistiche come Il Sole 24 Ore:

- ✚ Uso imprescindibile, anche se discrezionale nelle modalità operative ed attuative, del digitale
- ✚ Necessaria condivisione, anche del setting, con gli utenti (famiglie e studenti)
- ✚ Rimodulazione obiettivi educativo-didattici
- ✚ Aspetti informali e non formali aggiunti a quelli formali
- ✚ Forte sollecitazione delle soft skills e delle competenze di cittadinanza
- ✚ Differenziazione metodologica e contenutistica
- ✚ Più attenzione all'attualità e alla trasversalità dei saperi
- ✚ Più coordinamento e tutoraggio, meno frontalità
- ✚ Occasione di scambio di diverse competenze generazionali
- ✚ Centralità della valutazione educativa, di responsabilizzazione e formativa
- ✚ **A distanza, nulla, anche nei processi comunicativi e decisionali, può essere uguale alla situazione in presenza**



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

Le indicazioni delle Note Ministeriali:

E' utile richiamare integralmente quanto disposto con molta chiarezza dalle **Note Ministeriali 278 e 279 del 6 e 8 marzo 2020, soprattutto la 279,**

<<... Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni.

Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile, mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (DPR 122/2009, D.Lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa>>.

In sintesi: è importante la qualità, non la quantità di materiali e compiti, che vanno scelti con attenzione programmatica, inclusiva e soprattutto didattico-educativa, per favorire il mantenimento del contatto con la classe, senza eccessiva formalizzazione degli aspetti valutativi docimologici.

In relazione alla Nota 388 del 17/03/2020 si evidenziano alcuni aspetti rilevanti, anche con integrale citazione di alcuni passaggi significativi:

- ✚ responsabilità professionale ed etica; coinvolgimento dello studente in attività significative e di recupero delle criticità: << ... La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La DaD può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse... >>
- ✚ importanza della revisione della programmazione didattica e della co-progettazione delle scelte e delle attività tra docenti
- ✚ rimodulazione degli obiettivi formativi in relazione alla diversa erogazione della didattica e allo stato di emergenza in atto a tutti i livelli
- ✚ assegnazione di compiti, preceduti da spiegazione e accompagnati da successivo confronto/restituzione: <<... Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento...>>

- ✚ contenimento degli eccessi di uso del digitale: <<... Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi...>>
- ✚ attenzione alle specificità dei PEI e dei PdP degli studenti H, DSA e BES in genere
- ✚ impegno dell'autonomia scolastica a creare un contesto di sostenibilità operativa, giuridica e amministrativa, per dare validità sostanziale e non solo formale all'anno scolastico; valutazione formativa e in itinere (si veda integralmente l'ultimo paragrafo della Nota 388), nella consapevolezza che <<... Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi...>>.

INCLUSIONE: una priorità anche nella DaD e DDI

L'attenzione al fattore inclusivo nel nostro istituto è una costante, lo dimostra un dato inconfutabile: l'alto numero di disabili, gravi e gravissimi, iscritti al nostro istituto, anche se non residenti e con istituti vicini dotati di personale più specifico per operare su forme di disabilità. Durante la completa sospensione delle lezioni docenti di sostegno ed educatori hanno supportato in tutti i modi possibili situazioni di disabilità e BES; le nostre FF.SS. inclusione hanno costantemente monitorato e organizzato relazioni, contatti con le famiglie e lavoro didattico di docenti ed educatori. I docenti hanno tenuto come riferimento la *Lettera del Ministro sulla tutela del Diritto allo studio dei disabili* e soprattutto la **Nota AT Varese 2075 del 16/04/2020**, della quale si citano integralmente alcuni passaggi significativi:

<<... Per gli alunni con disabilità, abolito lo spazio concreto dell'aula, dove la vicinanza di ogni gesto del corpo supporta una relazione che è accoglienza, affettività agita, presa in carico e cura dell'altro, diventa importante investire nel tempo forme, anche creative, di presenza mediata dei docenti di classe, dei compagni e degli stessi oggetti dell'apprendimento. L'insegnante di sostegno, in particolare, ora più che mai è reale collegamento tra classe ed alunno con difficoltà, mediatore che tiene e tesse le relazioni che possono marcare comunque percorsi di inclusione e lo stesso non può abbandonare il campo, fermandosi solo a trasmettere cose da fare. Per l'alunno e la sua famiglia è fondamentale non sentirsi soli: l'essere presenti passa soprattutto attraverso la voce e l'immagine di sé e si sostanzia poi negli oggetti dell'apprendere che vengono comunicati, dove il fare insieme, con tempi dilatati e calibrati sulle capacità attentive, è condizione irrinunciabile. Va ricordato anche che i compagni di classe sono sempre elemento fondamentale per l'inclusione e la vicinanza degli stessi all'alunno con disabilità deve essere sollecitata, sostenuta, agita con creatività e costanza. Quale tecnologia usare? Ritengo non sia questa la domanda decisiva, ogni tecnologia conosciuta ed agita o sperimentata può essere utile purché sia funzionale ad un reale percorso di personalizzazione, cioè possa rispondere sia alle capacità di comprensione ed all'autonomia operativa dell'alunno, sia alla possibilità di interazione della famiglia in modalità sincrona o asincrona. A tal proposito è importante in questo momento la possibilità di interagire con l'animatore digitale ed il referente delle tecnologie del proprio istituto per fondere competenze tecnologiche con competenze pedagogiche ed educative, in particolare del docente di sostegno...>>.

Dove altre forme di BES o la disabilità meno grave lo consentono, la migliore forma di inclusione resta l'interazione anche didattica del docente di sostegno con gli altri di



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

docenti e con la classe (fare meet o stare in classe insieme agli altri studenti e ai docenti curricolari).

MODALITA' DIDATTICA in caso di TURNAZIONI tra gruppi in presenza e gruppi a distanza (aspetti deliberati nella seduta del CDU 18/06/2020)

Deve essere data assoluta priorità al **recupero sia dei contenuti omessi** (cfr. PiA di classe e monitoraggio DaD da parte dei singoli docenti) **sia delle situazioni di insuff.** Pertanto **il curricolare dovrà essere assolutamente prioritario rispetto alla progettualità integrativa**, a meno che la stessa non possa assolvere pienamente allo sviluppo di obiettivi e contenuti imprescindibili.

NON sarà possibile iniziare nuovi contenuti, senza aver prima colmato quelli omessi nell'a.s. precedente, soprattutto se considerati prioritari in termini di necessaria sequenzialità.

Alla luce della DaD e degli obiettivi di miglioramento reiterati in questi aa.ss. si dovrà insistere sui seguenti aspetti:

- + Intese di continuità, didattiche e valutative, tra primaria e sec. I grado;
- + condivisione di contenuti, obiettivi, criteri e griglie di valutazione tra classi parallele, a prescindere dai plessi e sviluppo della valutazione per competenze e per compiti di realtà;
- + personalizzazione dell'approccio alle situazioni problematiche con forme di tutoraggio delle stesse, da parte dell'intero team docente/ CdC;
- + semplificazione/ essenzializzazione dei nuclei portanti dei curricoli, soprattutto per alunni in difficoltà (ADA, DSA e/o genericamente BES);
- + revisione di obiettivi e contenuti in termini di modularità, flessibilità e metodologie innovative: flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, etc...
- + adozione di strategie laboratoriali, di forme di didattica multimediale e per competenze, di approccio per gruppi di livello (il piccolo gruppo può diventare omogeneo per livello con assegnazione di esercizi ordinari e/o compiti di realtà diversificati);
- + sviluppo della formazione come autoaggiornamento, con momenti di ricerca-azione.

MODALITA' DIDATTICA mista:

AUSUBEL: <<...Il digitale è e rimane uno strumento neutro (stesso discorso per la didattica in presenza), non richiama ipso facto un approccio o una metodologia specifica. Può essere usato quasi passivamente (un esempio le LIM, intese come videoproiezione di contenuti presi da Youtube) oppure attivando metodologie finalizzate alla significativa costruzione di conoscenze. E' l'insegnante che può attribuirgli una patente didattica, arricchendolo con le sue conoscenze e competenze professionali, che però necessitano di essere adeguate a un contesto che non potrà mai trasferire tutta la fisicità presente nella didattica in presenza...>>.

Metodologia prevalente: *flipped classroom* con strumentazioni già in uso;

obbligo di completare proporzionalmente l'orario in presenza con l'erogazione di contenuti a distanza (preferibilmente asincroni), tanto più numerosi, quanto più ridotto è il numero di ore settimanali della singola disciplina. Il completamento si può realizzare anche con approfondimenti sincroni per piccoli gruppi (recupero e/o potenziamento).

BILANCIAMENTO ore disciplinari:

pur rispettando il principio dell'equilibrata e proporzionale sottrazione di ore in presenza a tutte le discipline, si svolgeranno prevalentemente in presenza le discipline nelle quali sono più numerose ed evidenti le difficoltà e le carenze disciplinari: italiano, matematica, lingue straniere.



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

Specifiche valutative: la valutazione sommativa deve essere registrata su Regel e svolta completamente o quasi in presenza, con almeno tre valutazioni quadrimestrali per discipline con più di due ore settimanali, almeno due per le altre.

LINEE GUIDA MINISTERIALI (D.M. 89 del 07/08/2020)

Per quanto sopra non specificato e deliberato vale l'adeguamento alle Linee guida nazionali. In particolare si sottolinea l'importanza di attenersi ai seguenti aspetti:

- ✚ pur nella convinzione che, soprattutto per i più piccoli e le situazioni di handicap, la didattica in presenza resta insostituibile ed imprescindibile, il ricorso al digitale può essere **utile per alcune attività** (per es. corsi di recupero) o per il superamento delle criticità inerenti i DSA o i BES e **indispensabile qualora ci sia impossibilità prolungata di presenza fisica a scuola** (ospedalizzazione, condizioni di particolare fragilità fisica o immunodepressione, altro); il tal caso si decideranno metodi e strategie anche in accordo con la famiglia, come previsto nei PEI e nei PdP;
- ✚ in caso di **didattica MISTA** (gruppi in presenza e gruppi a distanza a settimane alterne), agli alunni che non potranno stare in aula dovrà essere garantita "una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona";
- ✚ in caso di **nuovo lockdown**, il **numero minimo di ore di lezione sincrona dovrà essere di 15 ore settimanali (tranne per la prima primaria di 10 ore)**;
- ✚ gli **elaborati** degli studenti andranno archiviati digitalmente;
- ✚ sarà necessario **valutare** sempre l'intero processo e non solo il singolo prodotto.

Dalle stesse si citano integralmente alcuni passaggi significativi:

*<< ... Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il **registro elettronico**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri...*

... Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso...

*... I **docenti di sostegno**, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe...*

*... Per gli **alunni BES** è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP...*



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel. e fax : 0331 601650
P.I. 81009990128

e-mail uffici: vaic85400n@istruzione.it - comprensivogorla@libero.it – vaic85400n@pec.istruzione.it

...Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità ...;

... La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze...;

... Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende...>>.